

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03271944

ESC - Ente schedatore S288

ECP - Ente competente S288

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piroscavo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione piroscavo Plinio III

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia SO

PVCC - Comune Verceia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento sec. XX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1902

DTSF - A 1902

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione produzione svizzera

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acciaio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISL - Larghezza</b>	11.50
<b>MISN - Lunghezza</b>	53.16
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Piroscafo Plinio III (tipologia "mezzo salone"): portata 750 passeggeri. Produzione: Fabbrica Escher Wyss & Cie di Zurigo.
<b>DESS - Soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>1902: la Compagnia Navigazione Laghi del Lario commissiona alla ditta Escher &amp; Wyss di Zurigo la costruzione di un Piroscafo a vapore avente stazza lorda di 750 tonnellate e dimensioni pari a 53,16 m di lunghezza per 11,50 m di larghezza massima. Il piroscavo entra in servizio nella primavera del 1903; a bordo è installata la macchina del piroscavo "Plinio" secondo di questo nome, trasformato l'anno precedente in piroscavo-merci, e ribattezzato "Commercio". Anche gli arredi vengono prelevati in gran parte dal precedente "Plinio": il salone di prima classe ha pareti in legno di rovere con incorniciature in mogano, sfondi in noce d'India con delicatissime intarsiature a fiori vivi, raffinatissimi specchi. Il piroscavo "Plinio" è già sulle cronache il 13 luglio 1903: mentre il piroscavo sta giungendo a Como alle 21, dalla diga sbuca una lancia a vapore contenente molte persone; si deve alla prontezza del capitano Aureggi nell'ordinare "macchina indietro" e virare, se la disgrazia viene evitata. Il 19 agosto 1907 travolge presso urio una lancia a remi con a bordo due giovani, avvicinatasi troppo al battello per "prendere l'onda" pericolosa usanza giovanile tipica di quei tempi; uno dei due, sbalzato contro la ruota a pale, annega. Il 6 marzo 1910 scoppia un tubo del vapore in sala macchina, procurando un'ustione alle mani e al viso al macchinista. Il 23 luglio 1910 alle 15 si abbatte sulla provincia di Como uno spaventoso uragano, che provoca decine di morti e feriti. Il piroscavo "Elvezia" è in arrivo nel porto di Como alle 16.10, quando il piroscavo "Plinio", ormeggiato al pontile della funicolare e sbattuto dal vento, rompe gli ormeggi e viene sospinto verso l'"Elvezia"; ma il capitano dell'"Elvezia" è pronto nell'ordinare "macchina indietro" evitando di poco il pericoloso urto. Il "Plinio" sospende tutte le corse. Nell'agosto 1922 una nuova disgrazia: nei pressi del pontile di Gera L. il "Plinio" investiva una lancia che procedeva al buio senza il fanale regolamentare; delle quattro persone a bordo una annegava. I numerosi incidenti che hanno punteggiato la carriera di questo splendido piroscavo devono essere attribuiti più che altro al suo ampio impiego. Il "Plinio" apparteneva alla gloriosa serie di piroscavi mezzi-salone eleganti e rapidi della "Lariana" che per molti decenni hanno sostenuto i servizi principali lacustri, in un'epoca in cui l'automobile non c'era, o era un privilegio di pochi. Il "Plinio" era anche uno dei piroscavi più rapidi della flotta lariana; basti pensare che, se fosse in servizio oggi, sarebbe il più veloce natante convenzionale del Lario. Il 28 maggio 1927 il piroscavo "Plinio", insieme al "28 Ottobre" fa da scorta d'onore al piroscavo "Savoia" che porta Re Vittorio Emanuele III in crociera in centro-lago. Nel secondo dopoguerra la "Lariana" trasforma alcune unità dall'alimentazione a</p>

carbone a quella a nafta; il "Plinio" invece viene mantenuto a carbone, sia per prudenza, sia per l'ottimo rendimento della caldaia. Rilevato dalla Gestione Governativa nel 1952, rimane in servizio circa dieci anni, poi viene posto in disarmo alla diga di Como nel 1963. Nel 1973 il gestore della navigazione decreta la vendita del "Plinio". Il piroscrafo viene acquistato dal Centro Nautico Alto Lario di Colico, ed ormeggiato al nuovo porto del paese, con funzione di frangiflutti. Successivamente viene adibito dapprima a ristorante e pub, poi negli anni 80 a gelateria; entrambe le attività si rivelano poco redditizie, soprattutto per la collocazione abbastanza scomoda del piroscrafo. Nel 1998 il porto di Colico viene rimodernato interamente; il "Plinio" viene inizialmente girato di circa 180°, ed ancorato all'altra estremità del porto, verso il paese. Successivamente è posto in vendita; sorge l'idea dell'acquisto da parte del comune di Como, per trasformarlo in museo; viene invece rilevato dall'albergo "La Barcaccia" di Verceia, sul lago di Mezzola. Nel 1999 viene trasportato sul lago di Mezzola. Il fumaiolo e la cabina vengono smontati per consentirne il passaggio sotto il ponte del passo a Sorico, poi viene rimontato soltanto il fumaiolo. La proprietà non ha mai ottemperato all'ingiunzione e all'ordinanza della Riserva Naturale di rimozione del piroscrafo e ricollocazione fuori dai confini amministrativi della Riserva Naturale Pian di Spagna - Lago di Mezzola. Il Plinio è affondato nel 2009, è stato poi ritrovato sul fondo ad una profondità di 45 metri.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
--------------------------------------	-------------------------

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	6 agosto 2009
<b>NVCD - Data notificazione</b>	13 agosto 2009

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAP COLC 03271944/D

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	2009

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Basilico, Andrea
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bruno, Ilaria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bruno, Ilaria

**AN - ANNOTAZIONI**